

<b>ALLEGATO A) MODELLO DI ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DI DICHIARAZIONE DEI REQUISITI</b>
--

Spett.le

**Friuli Innovazione**

**Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico S.c.a r.l.**

Via Jacopo Linussio 51

33100 Udine (UD)

Oggetto: Invito a presentare offerte – Servizi di traduzione e interpretariato. CIG XG119D7499

Publicato in data 02.09.2016. Scadenza ore 12.00 del 19.09.2016

Il sottoscritto

cognome

nome

nato a

il

in qualità di  TITOLARE

LEGALE RAPPRESENTANTE

dell'impresa di seguito identificata:

denominazione

avente sede legale nel comune di

prov.

via

n.

P.IVA

Cod. Fiscale

Telefono:

Fax:

E-mail:

PEC:

### CHIEDE

Di partecipare all'invito in oggetto.

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dei benefici come disposto dall'art. 75 del DPR 445/2000,

### DICHIARA

1. che non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006 e specificamente:

- a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o altro procedimento per una di tali situazioni, salvo il caso di concordato con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del R.D. 267/1942;
- b) pendenza procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 1965. L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, anche per soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la pubblicazione del presente Avviso; il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili.
- d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
- e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
- g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) false dichiarazioni, nell'anno antecedente la pubblicazione del presente Avviso di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti; si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266
- j) mancata ottemperanza obbligazioni derivanti dall'art. 17 della legge n. 68 del 1999;
- k) sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, oppure provvedimento interdittivo di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- l) iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m) fattispecie di cui alla precedente lettera b) per soggetti che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi

dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del presente Avviso e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

- n) presenza, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, di una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o di una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
2. di essere iscritta al Registro delle Imprese presso la CCIAA di \_\_\_\_\_  
REA n. \_\_\_\_\_ per attività di traduzioni e interpretariato;
3. di aver preso atto dell'Informativa Privacy ai sensi dell'art.13 del D. Lgs.196/2003, pubblicata sul sito <http://www.friulinnovazione.it/info/privacy>;

#### ALLEGA

- n. \_\_\_\_\_ dichiarazioni di solvibilità rilasciate dal almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs 01.09.1993 n. 385;
- curriculum aziendale recante l'elenco dei principali servizi svolti, analoghi a quelli oggetto della presente procedura, nel triennio antecedente la pubblicazione del presente avviso, con indicazione degli importi, delle date, e dei destinatari pubblici e privati;
- curriculum vitae del personale impiegato nei servizi di traduzione e interpretariato, teso a dimostrare il possesso dei requisiti indicati ai punti B. e C. dell'invito;
- offerta strutturata per consentire la valutazione ai sensi del punto C. dell'invito.

Data

Timbro e Firma<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> La sottoscrizione va apposta in presenza del dipendente addetto; in alternativa la dichiarazione va presentata unitamente ad una copia del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/2000)